

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

- L'ipotesi
- Obiettivi formativi
- I contenuti
- L'organizzazione
- Focus integrazione
- Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

«[Giocare e stare insieme](#)»

«[Disegnare e illustrare](#)»

«[ascoltare e comprendere](#)»

«[Costruire e comunicare](#)»

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

- L'ipotesi
- Obiettivi formativi
- I contenuti
- L'organizzazione
- Focus integrazione
- Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### L'ipotesi

Il percorso che vede coinvolta in prima persona Margherita, una bimba affetta da disturbo autistico, nasce dall'esigenza di trovare nuove strategie di intervento mirate alla possibile comunicazione interpersonale e all'estrinsecazione delle potenzialità cognitive.

Diverse attività saranno basate sull'utilizzo del computer come facilitatore della comunicazione e supporto nell'apprendimento attraverso specifici software.

E' inoltre affermato da molti studi che una buona parte delle persone con autismo presenta facilità di approccio all'uso del computer per i seguenti motivi:

- le persone con autismo presentano, in generale, difficoltà notevoli a elaborare le informazioni che giungono solo per via acustica, quindi quella visiva sarebbe una via privilegiata;
- il computer propone le informazioni secondo sequenze visuo-spaziali definite e lineari, fornendo un feedback visivo chiaro e controllabile
- evocando l'attenzione e seguendo questo tipo di strategia primariamente "visiva", può proporsi anche per l'insegnamento di abilità

**L'obiettivo finale è un uso "sociale" del computer**, che favorisce l'integrazione più che l'isolamento. Infatti si pensa di non far lavorare la bimba da sola, ma sempre inserita in un piccolo gruppo di compagni (nei primi momenti solo con le due compagne con cui ha legato emotivamente) e affiancata da un'insegnante del modulo con le quali dimostra apertura e fiducia. Per questo si sta cercando di acquistare la lavagna interattiva multimediale, strumento particolarmente adatto al lavoro collaborativo.

Da sottolineare ancora che tutte le attività svolte con la macchina saranno preventivamente vissute con giochi e drammatizzazioni, eseguite manualmente su carta e supportate con altri strumenti multimediali: videocamera, macchina fotografica digitale, registratore e lettore CD musicali, videoregistratore.

Ho suddiviso il percorso in quattro fasi (mappa percorso).

Queste non verranno svolte in ordine sequenziale bensì si intersecheranno nei vari momenti di lavoro.

L'ipotesi

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

● L'ipotesi ● Obiettivi formativi ● I contenuti

● L'organizzazione ● Focus integrazione ● Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### Obiettivi formativi

- Creare un'alleanza reciproca, forte e coesa tra i vari ambienti di vita (famiglia – scuola) per evitare inutili regressioni
- Rafforzare l'identità positiva del bambino attraverso la conoscenza e la valorizzazione della sua esperienza
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale, favorire l'autostima
- Stabilire relazioni: migliorare la comunicazione interpersonale utilizzando anche le potenzialità delle I.C.T. per la portata intrinseca dei linguaggi e degli aspetti logico comunicativi dell'ipermedialità
- Promuovere la collaborazione sperimentando situazioni di lavoro collettivo per dividerne responsabilità e successi
- Potenziare la creatività personale, intesa non soltanto in senso liberatorio e fine a se stesso, ma anche in senso più pratico, finalizzato e produttivo
- Aumentare progressivamente i tempi di attenzione
- Favorire l'acquisizione di alcuni obiettivi relativi alla strumentalità linguistica di base

Obiettivi formativi

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

● L'ipotesi ● Obiettivi formativi ● I contenuti

● L'organizzazione ● Focus integrazione ● Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### I contenuti

Il percorso avrà come filo conduttore l'unità di apprendimento "la fiaba" programmata per l'intero gruppo classe.

Si è scelto questo argomento in quanto alla bimba piace moltissimo ascoltare i racconti dell'insegnante o da audiocassette, "leggere" storie sui testi, colorare, scrivere con il supporto didascalie, ...

La fiaba può essere smontata, modificata, ricostruita, rappresentata e si presta a numerosissimi itinerari didattici e percorsi immaginari. La sua struttura costante e facilmente riconoscibile risulta rassicurante, familiare, e dà stabilità e sicurezza, due elementi importanti nell'età evolutiva e in particolare per Margherita.

Contenuti

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:

Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria

classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

● L'ipotesi ● Obiettivi formativi ● I contenuti

● L'organizzazione ● Focus integrazione ● Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### Esperienza

Questa esperienza mi ha offerto la possibilità di sviluppare ulteriormente il percorso di inserimento nella classe, iniziato tre anni fa, della b/a con gravi problemi relazionali. Inoltre, con tutta la classe ho potuto utilizzare le ICT con più sistematicità ottenendo un graduale avvicinamento di M. al PC. Ora è diventato uno strumento con cui può lavorare con gratificazione e far partecipi gli altri delle sue potenzialità cognitive.

Devo mettere in evidenza che, accanto al computer, è stata utilizzata una lavagna interattiva multimediale (LIM), strumento privilegiato per attirare l'attenzione, sostenere la motivazione, attivare la relazione collaborativa. A questo punto mi sembra opportuno puntualizzare gli interessanti elementi di valore aggiunto di questo strumento anche rispetto all'alunno disabile.

In particolare:

- Gestione tattile dell'interfaccia (LIM SMART)  
superamento della difficoltà della gestione del mouse e della tastiera.  
sfruttamento delle analogie foglio/ schermo (può essere bianco, a righe, a quadretti, con i margini o meno,...) e dell'eventuale strumento di scrittura (pennarello e cancellino)
- Visualizzazione "macro"  
Immagini, parole, numeri possono essere visualizzati in formati diversi, anche molto grandi, e con contrasti opportunamente e flessibilmente applicati  
Lo schermo grande permette di condividere nel gruppo il lavoro, sia dal banco che direttamente sullo strumento, e di co-costruirlo
- Interazione  
L'alunno assiste in tempo reale alla reazione causa effetto (faccio e ... succede), elemento importante in molte disabilità  
Le azioni di mobilitazione, manipolazione degli "oggetti" (parole, immagini, lettere, numeri, forme, ...) che l'alunno agisce rendono "visibili" i processi mentali che le sostengono. ).
- Risorse  
Il Sw della lavagna mette a disposizione gallerie di immagini e strumenti anche di disegno. Essi stimolano le funzioni evocativa, associativa, di relazione. Sollecitano inoltre le soluzioni e sono spunto di creatività
- Memorizzazione, feedback  
Gli interventi dell'alunno sono memorizzabili e di facile accesso in termini di riconoscimento, posizione, revisione, rivisitazione, espansione. Questo patrimonio di produzione è di particolare interesse in ambito strettamente didattico, ma anche ai fini della documentazione autentica del percorso di apprendimento seguito.

Non posso affermare che M. si sia integrata maggiormente con questo progetto.

Esperienza

Certamente il percorso ha influito positivamente sulle relazioni con i compagni anche se ancora non accetta di condividere il mouse o la LIM.

Quando gli altri lavorano sul computer, specie se si utilizza un nuovo programma, assiste da lontano e studia le loro azioni. Quando il PC è libero, prova e si cimenta da sola.

Per tutta la classe senz'altro è stato un lavoro molto significativo non solo a livello cognitivo ma, principalmente, a livello educativo.

Aspetto negativo da segnalare anche in previsione di un utilizzo di questo percorso in altre classi:

cambiamento, anche all'ultimo momento, dell'organizzazione delle classi per distacchi degli insegnanti a beneficio di supplenze nel plesso. Un lavoro di integrazione dovrebbe essere prioritario per la scuola.

## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

- L'ipotesi
- Obiettivi formativi
- I contenuti
- L'organizzazione
- Focus integrazione
- Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### Focus integrazione

Margherita è inserita nel gruppo classe dalla prima, gruppo tutto nuovo ad eccezione di una compagna che aveva vissuto l'esperienza della scuola d'infanzia con lei. In prima la bimba si sentiva stretta, cercava l'evasione dall'aula e si estraniava da qualsiasi attività; la sua relazione si limitava a furtivi contatti fisici con due bimbe particolarmente coinvolgenti e affettuose o con l'insegnante di classe oppure a limitati momenti gioco.

Solo dalla seconda, la bimba ha iniziato a vivere il gruppo, a manifestare interesse e voglia di partecipazione attiva alla realtà classe, fiducia e apertura verso le insegnanti.

Margherita si sente gratificata quando lavora in sintonia con i tempi e le attività didattiche svolte dai compagni di classe. Lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale avviene cercando di privilegiare l'esperienza vissuta in prima persona. **autonomia**, quindi, è intesa non fare da sola (ripetizione, addestramento, ecc) bensì **fare in prima persona (consapevolezza) con gli altri**.

Questo percorso è stato pensato proprio per farla lavorare insieme e come gli altri per far emergere tutte le sue innumerevoli risorse sia dal punto di vista cognitivo sia da quello relazionale, affettivo, sociale.

#### L'organizzazione scolastica

Come sempre avviene in quasi tutte le attività didattiche, i bambini della classe lavoreranno in grande o piccolo gruppo, a coppie o individualmente; per lo più i gruppi si formeranno di volta in volta a seconda delle esigenze e delle attività programmate. Particolare attenzione sarà data alla presenza degli insegnanti e degli educatori per permettere una serena realizzazione delle proposte didattiche.

#### Gli spazi

Molte attività verranno svolte in classe, inteso come luogo fisico, in quanto Margherita preferisce stare in un spazio ristretto e familiare. La classe, come ambiente di apprendimento è un luogo ricco, aperto, polisemico in cui i bambini possono lavorare insieme, aiutarsi reciprocamente utilizzando vari strumenti e risorse in attività guidate. Margherita, ad esempio, ha a disposizione il suo banco tradizionale e un tavolo su cui è sistemato il lettore CD per ascolto di storie e musiche rilassanti, pennarelli e altro materiale per la coloritura.

Non mancheranno momenti di utilizzo del laboratorio multimediale, del grande atrio antistante la classe e riservato alle due classi terze, della palestra, dell' "anfiteatro" della scuola per le drammatizzazioni e del grande giardino della scuola.

#### Il gruppo classe

I bambini della classe conoscono Margherita da due anni e cercano di interagire con lei specie nei momenti di gioco. Solo dalla classe seconda, la bimba ha iniziato a vivere il gruppo classe e a manifestare interesse e voglia di partecipazione attiva alla realtà classe; in prima si sentiva stretta, cercava l'evasione dal gruppo e si limitava a furtivi contatti fisici con due bimbe particolarmente coinvolgenti e affettuose.

#### Il contributo della famiglia

La famiglia di Margherita è molto attenta e presente; giornalmente si hanno colloqui per cercare di eliminare qualsiasi elemento discordante o per calibrare le attività ed eliminare comportamenti conflittuali.

Focus integrazione

Anche gli incontri con gli specialisti privati che seguono la bambina avvengono in loro presenza.

---



## La fiaba

Laura Pomoni - Castiglioni Maria Grazia

Utente:  
Password:

**Descrizione:** "La fiaba" un tipico argomento affrontato nella scuola primaria sarà il nucleo fondante del percorso di apertura e integrazione per una bimba con problemi di autismo. Margherita infatti ascolta molto volentieri fiabe e racconti sia letti che riprodotti con un radioregistratore; ora, con l'aiuto del computer, proverà, insieme ai suoi compagni di classe, a giocare con le fiabe.

**Area/e disciplinare/i:** Area umanistica

**Livello scolastico:** Scuola Primaria  
classe 3<sup>^</sup>

**Età:** 8/9 anni

**Tipo disabilità:** Problemi di comunicazione e relazione

● L'ipotesi ● Obiettivi formativi ● I contenuti

● L'organizzazione ● Focus integrazione ● Esperienza

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/scheda percorso

[Mappa percorso](#)

### La metodologia

Prima preoccupazione sarà di creare un clima sereno e tranquillo in classe dove la bimba possa sentirsi a proprio agio rispettando i suoi tempi di adattamento. Ad esempio, dopo l'entrata in aula, Margherita è solita ascoltare brani musicali a lei familiari per rientrare in sintonia con i compagni e con l'ambiente. Oppure con esercizi di rilassamento per tutti o con "il grande cerchio" per raccontarsi agli altri.

Il metodo utilizzato sarà l'apprendimento collaborativo, metodo privilegiato quotidianamente in quasi tutte le attività della classe.

La classe è intesa come un laboratorio dove i bambini "fanno", verbo usato da loro per indicare tutto ciò che svolgono. Ad esempio: "faccio un disegno", "faccio merenda", "faccio il compito", "faccio un salto" ...

Un insegnante affiancherà sempre Margherita, anche nelle attività di grande gruppo; ad esempio l'ascolto di una fiaba letta dall'altro docente.

L'approccio con la macchina dovrà essere "naturale", anche perchè Margherita ancora oggi non accetta imposizioni. A tale scopo verrà messo anche in atto l'apprendimento "per scoperta" lasciando ai bambini la libertà di scoprire le varie possibilità offerte dal software e quindi di usarlo in modo personalizzato, a seconda dei desideri, delle preferenze e della curiosità del lettore.

### Gli strumenti

Per l'itinerario di lavoro proposto, Margherita e i suoi compagni avranno a disposizione:

- materiale cartaceo: libri, fogli, quaderni, cartoncini di varie dimensioni ....
- vari tipi di matite e colori, acquerelli e tempere, pasta da modellare, ...
- materiale di recupero: bottiglie in plastica, stoffe, tappi, ...
- colle, forbici, ...

un computer con sistema operativo Windows in classe oppure all'occorrenza il laboratorio multimediale del plesso per lavorare con il grande gruppo

- videocamera e macchina fotografica digitale per documentare i lavori e rivederli insieme
- registratore audio per raccogliere le verbalizzazioni e documentare i progressi linguistici di Margherita.
- televisore con videoregistratore per visione di film d'autore oppure le nostre produzioni
- L.I.M. lavagna interattiva multimediale e videoproiettore

**Eventuali software da utilizzare:**

Organizzazione

*per giocare e sviluppare abilità manuali*

- Childsplay
- [Bill Kendrick](#) dalla suite didattica So.Di.Linux
- **Gcompris 5**
- **Woodys Fishing Holes**

*per la grafica:*

- **Kavlon Coloring Book**
- Tuxpaint
- Drawing for children

*per l'ascolto e la lettura di fiabe, nonché per lo sviluppo delle abilità linguistiche*

- La bella addormentata (Erickson)
- Cappuccetto Rosso
- Cenerentola ed. Kyber
- Giocare con le fiabe – dal sito di
- "L'assedio al castello" ed. Piccoli

*per la costruzione di ambienti e sequenze*

- Il castello incantato ed. Piccoli
- Micromondi - ed. Garamond

### **I tempi**

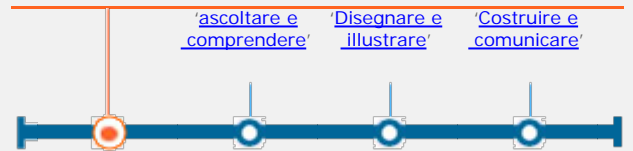
Non è possibile predisporre una scansione temporale precisa in quanto fino a settembre non potremo predisporre l'orario della classe e conoscere le effettive risorse umane a disposizione (nr. ore sostegno, numero ore assistente educativa, nr. Ore compresenza insegnanti di classe).

Si prevede di svolgere questa unità fin dai primi giorni di scuola e di concluderla entro la fine del primo trimestre destinando almeno due ore settimanali, non consecutive, del tempo scuola

Percorso:

[La fiaba](#)

## Giocare e stare insieme



Attività principale

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/[scheda percorso](#)/attività

### Descrizione

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Strumenti e risorse**

**Modalità di lavoro**

**Accessibilità**

**strumenti / personalizzazione**

**Documentazione**

**Criteri di valutazione**

**Esperienza**

### Descrizione:

Il percorso sulla fiaba verrà avviato subito dopo le vacanze; occorre, quindi, ricostruire il gruppo classe dopo la pausa estiva.

L'attività verrà utilizzata dall'intero gruppo come input per rinsaldare le relazioni e per ricordare quanto appreso negli anni precedenti anche sull'utilizzo autonomo del computer.

Per questa attività ho scelto i software in quanto non solo usano immagini e parole, ma anche il sonoro. Inoltre i giochi possono essere svolti con il suggerimento di ogni elemento del piccolo gruppo, risolti quindi con l'apporto di tutti.

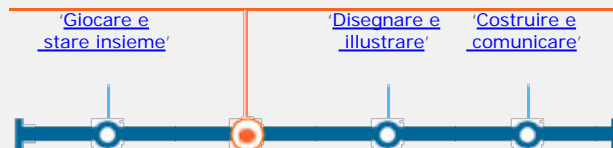
N.B :

1. L'attività ludica sarà sempre presente durante le altre fasi di lavoro.
2. Ho descritto solo la parte di progettazione delle attività relative ai giochi al computer tralasciando quella dei giochi nella realtà.

Percorso:

[La fiaba](#)

## ascoltare e comprendere



Attività principale

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/[scheda percorso](#)/attività

### Descrizione

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Strumenti e risorse**

**Modalità di lavoro**

**Accessibilità**

**strumenti / personalizzazione**

**Documentazione**

**Criteri di valutazione**

**Esperienza**

### Descrizione:

L'ascolto è processo attivo che coinvolge una pluralità di funzioni e competenze che interessano le diverse dimensioni della personalità:

aspetto linguistico, aspetto cognitivo, aspetto emotivo, aspetto morale. È un processo faticoso per l'attenzione mentale richiesta e per il coinvolgimento emotivo.

Durante gli anni della scuola occorre una particolare attenzione all'educazione all'ascolto di se stessi e degli altri.

La narrazione o la lettura delle fiabe è un'attività particolarmente utile a questo scopo e sarà collegata ad attività per creare aspettative, produrre previsioni, per far collegare situazioni e memorizzare il messaggio.

In questo percorso si cercherà di sviluppare l'ascolto anche con l'uso di software specifici che non solo raccontano, ma che danno la possibilità di vedere immagini e leggere il testo e con l'ascolto di fiabe con il videoregistratore e o il radioregistratore.

---

Avevo previsto un'attività specifica sulla "lettura". A questo punto della progettazione penso invece di inserirla in questa sezione in quanto la lettura di fiabe potrà essere fatta dall'insegnante (per l'ascolto) o dai bambini stessi (già in questi anni spesso è stato utilizzato questo metodo per imparare a leggere con scorrevolezza ed espressività). Inoltre, quando vengono utilizzati i software con le fiabe, i bambini leggono spontaneamente le sequenze e quanto serve per la navigazione. Le attività di comprensione, rielaborazione ecc. rientrano in quelle previste per l'ascolto.

Margherita leggerà i libri di fiabe in autonomia e navigherà tra le fiabe sul computer; eventualmente effettuerà le attività comprensione e rielaborazione usando gli strumenti messi a disposizione dal software. Da quanto osservato ed esperito in questi due anni, sembra che Margherita sia capace di leggere e capire; a volte risponde correttamente per iscritto alle domande sul testo. La difficoltà è sempre nell'incertezza della sua applicazione.

Percorso:

[La fiaba](#)

## Disegnare e illustrare



Attività principale

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/[scheda percorso](#)/attività

### Descrizione

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Strumenti e risorse**

**Modalità di lavoro**

**Accessibilità**

**strumenti / personalizzazione**

**Documentazione**

**Criteri di valutazione**

**Esperienza**

### Descrizione:

In questa attività i bambini potranno sbizzarrirsi a colorare e a disegnare utilizzando i vari software. Sono programmi che già conoscono dalla classe prima. Ho inserito anche *Kavlon Coloring Book* per colorare, attività preferita da Margherita: servirà a coinvolgerla nel lavoro.

Per creare rappresentazioni grafiche con tutto il gruppo verrà utilizzata la Lavagna Interattiva, che offre un'ampia gamma di strumenti per disegnare e clip art.

Le diverse produzioni verranno poi stampate e associate alle produzioni scritte.

Con questi programmi si prepareranno le carte di Propp.

Percorso:

[La fiaba](#)

## Costruire e comunicare



Attività principale

Ora ti trovi in: [Home](#)/Consultazione-[lista percorsi](#)/[scheda percorso](#)/attività

### Descrizione

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Strumenti e risorse**

**Modalità di lavoro**

**Accessibilità**

**strumenti / personalizzazione**

**Documentazione**

**Criteri di valutazione**

**Esperienza**

### Descrizione:

Dopo il lavoro riservato alla narrazione, alla lettura e alla manipolazione delle fiabe (anche con il computer) si introdurrà il lavoro di composizione con una conversazione nel corso della quale scambiare idee, impressioni, sensazioni sulle fiabe conosciute storia. L'insegnante cercherà con domande opportune di ricordare gli elementi della struttura della fiaba anche sulla base delle funzioni della fiaba analizzate da Propp . L'attività poi proseguirà sotto forma di gioco, sul quaderno, sulla LIM o al computer per costruire delle fiabe personali o di gruppo